FA 2022
FESTIVAL
DELL' ARCHITETTURA
CHIETI
PROGETTIAMO UN FUTURO POSSIBILE

COMUNICATO STAMPA

Festival dell'Architettura Chieti 2022 – PROGETTIAMO UN FUTURO POSSIBILE

Si comunica che il giorno **14 settembre 2022**, **alle ore 11.00**, presso la sede dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Chieti, in Corso Marrucino 76 a Chieti, si terrà la conferenza stampa per la presentazione del programma del Festival dell'Architettura Chieti "**FA22**".

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Chieti ha confermato la realizzazione della seconda edizione del Festival dell'Architettura, ribadendo l'obiettivo di favorire l'architettura come occasione di crescita culturale del territorio e di promuovere tra i cittadini il progetto di architettura quale strumento indispensabile per affrontare le nuove sfide urbane.

Il Festival sarà rivolto non solo agli architetti e agli addetti ai lavori, ma sarà occasione di incontro, confronto e dibattito con i cittadini, enti, istituzioni e associazioni.

L'evento si svolgerà **dal 30 settembre al 15 ottobre** in presenza ma ancora con la possibilità di seguire tutti gli eventi sulla **pagina FB ufficiale del Festival "*Festival dell'Architettura Chieti*".**

Il tema sarà una riflessione generale sulla progettualità del futuro prossimo, una sfida da affrontare insieme e che deve poterci vedere impegnati a formulare delle visioni dove i luoghi dell'abitare possano essere **inclusivi, sostenibili e belli.** E' necessario ripensare alle nostre città, ai modelli del vivere quotidiano, per un nuovo benessere che passi attraverso l'ascolto delle comunità e del proprio territorio.

PROGETTIAMO UN FUTURO POSSIBILE

La riflessione che si intende incoraggiare e che accompagnerà gli eventi in programma si racchiude nel titolo che è un invito a rendere protagonisti di nuove sfide dell'abitare i luoghi, le città, i territori, alla luce dell'antica umanistica idea di architettura che interviene nella vita quotidiana dei cittadini.

TRASFORMAZIONI

L'architettura di qualità è in grado di generare un forte impatto sull'economia e può orientare le trasformazioni in atto a livello sociale verso scelte ardite, ma capaci di dare risposte valide, forte di un processo di progettazione e valutazione alla base della risoluzione di problemi, per affrontare le urgenze imposte dalle attuali crisi climatiche, sociali ed economiche.

VISIONI

L'esercizio principale della progettazione architettonica è quello dell'immaginare nuovi scenari per un abitare contemporaneo in cui è necessaria la reinterpretazione degli spazi urbani e domestici, pubblici e privati, attraverso visioni e modelli del vivere dove i luoghi dell'abitare possano essere belli, sostenibili e inclusivi.

BELLEZZA

Bello significa spazi accessibili in cui il dialogo tra diverse culture, discipline, generi ed età diventa una opportunità per immaginare un luogo migliore per tutti.

Bello significa soluzioni sostenibili che creino un dialogo tra il nostro ambiente edificato e gli ecosistemi del pianeta, realizzando approcci rigenerativi ispirati ai cicli naturali che riorganizzino, rispettandole, le risorse e proteggano la biodiversità.

Bello significa sollecitare esperienze che vanno oltre la dimensione materiale, ispirate alla creatività, all'arte alla cultura, apprezzare le diversità come un'opportunità per imparare gli uni dagli altri.

NUOVI MODELLI

Ripartiamo dall'architettura e discutiamo di un possibile futuro attraverso la progettazione circolare a basso impatto energetico, di qualità, dove oltre alla funzionalità sia rispettata l'estetica, e sia inclusiva attraverso l'accessibilità fisica, sociale ed economica.

Partendo dalla domanda se sia possibile pensare ad un futuro sostenibile, secondo un nuovo welfare, tentiamo insieme una riflessione su una azione culturale da condividere, senza barriere, senza limiti, e comunicare a tutti per avviare il processo di trasformazione dei luoghi dell'abitare.

CONDIVISIONE

Il Festival è nato con lo spirito di condivisione, pensato come confronto per alimentare il dibattito quale sistema di incontro tra architettura, ecosistema e comunità per analizzare oggi i luoghi e gli spazi dell'abitare, per poter immaginare il futuro possibile ecosostenibile in termini ambientali e sociali. È necessario ripensare le nostre città, i modelli del vivere quotidiano, per un nuovo benessere che passi attraverso l'ascolto delle comunità e del proprio territorio.

Il FA2022 sarà strutturato in una serie di incontri che si svolgeranno il venerdi e il sabato nelle seguenti date: **30 settembre / 01 ottobre, 07 / 08 ottobre, 14 / 15 ottobre** presso il Teatro Marrucino di Chieti, la Sala di rappresentanza del Palazzo di Governo, la Sala Capozzucco del Palazzo de' Mayo,

la sala Cascella della Camera di Commercio CH-PE, l'Auditorium Cianfarani, Tricalle Sistema Cultura, il Teatro Fenaroli di Lanciano.

Oltre ai seminari ci saranno mostre di architettura e fotografiche, presentazione di libri, visite guidate e laboratori didattici con le scuole, in particolare sarà possibile visitare le case di terra cruda di Casalincontrada, il Borgo Buonanotte di Montebello sul Sangro e fare un'escursione in bicicletta sulla costa dei trabocchi.

Durante gli incontri si tratteranno non solo argomenti "locali" ma, soprattutto, esperienze, soluzioni e buone pratiche di altre realtà che possano stimolare riflessioni e dibattiti nelle comunità in cui viviamo.

bello è possibile
sostenibile è possibile
inclusivo è possibile

Chieti, 12 settembre 2022

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Chieti.
Arch. Daniele SCHIAZZA